

Curriculum vitae

Prof. Stefano Maiorana



Definito dalla critica internazionale “hypnotisant” - Le Devoir, “terrific” - American Record Guide, “fantastisch” - Het Parool e “outstanding” - the Lute Society, Stefano Maiorana nasce nel 1973 a Roma dove vive.

Formazione:

Si è diplomato in Chitarra al Conservatorio Statale di Musica “Santa Cecilia” di Roma dove ha successivamente ottenuto il Diploma Accademico di II livello in “Discipline musicali - Chitarra” con il massimo dei voti e la lode e il Diploma Accademico di II livello in “Liuto e strumenti antichi a pizzico” con il massimo dei voti, lode e menzione speciale.

Ha seguito corsi di perfezionamento in chitarra presso l’Accademia Musicale Chigiana di Siena, strumenti antichi a pizzico nei corsi FIMA a Urbino.

Si è laureato in “Tecniche dell’Architettura e della Costruzione” indirizzo Progettazione Architettonica e Urbana presso la Prima Facoltà di Architettura de La Sapienza. La sua tesi progettuale “War Requiem Museum” è stata pubblicata nel volume “Tasselli urbani. Strategie capillari di intervento per la città storica. Roma. San Lorenzo, Testaccio, Mura” a cura di F. Toppetti per le Edizioni Gangemi.

Attività artistica:

La sua ricerca attuale spazia dalla musica antica alla contemporanea, sostenuta da una rigorosa attenzione allo studio e alla interpretazione e reinterpretazione della prassi storica.

Si è esibito in Australia, Germania, Francia, Spagna, Svizzera, Russia, Polonia, Svezia, Norvegia, Mongolia e Italia, sia come solista che in formazioni da camera o in orchestra nell’ambito di Festivals internazionali, stagioni concertistiche ed eventi speciali (City Recital Hall a Sydney, Recital Concert Hall a Melbourne, Queensland Performing Arts Center a Brisbane, Hochschule für Künste a Brema, il Teatro Romea a Murcia, Gran Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Grotteska a Cracovia, il Teatro Olimpico e il Teatro Palladium di Roma, il Teatro nazionale di Opera e Balletto a Ulan Bator, la Maison de l’Italie a Parigi, l’auditorium del

Conservatorio G. da Venosa e del Conservatorio Respighi, la Sala Accademica del Conservatorio S. Cecilia, il Teatro delle Muse di Ancona, l'auditorium "Ennio Morricone" presso l'Università Tor Vergata, nei Festivals Internationale Lautenfestival, Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, Roma Barocco, Barocco di Viterbo, Antiqua, Segni Barocchi, Early Music Festival, Materia Prima, Festival Chitarristico Internazionale Castelnuovo-Tedesco, Platonov Arts, Emufest, Reate Festival, Nuova Consonanza, Ex Novo Musica, Music@villaromana, Düsseldorf Festival, nelle stagioni dell'Australian Brandenburg Orchestra, dell'Accademia Filarmonica Romana, dell'Università di Roma Tre e della Tuscia, per eventi speciali all'Istituto Italiano di Cultura di Oslo e all'Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma, per l'Accademia dell'Arcadia, etc.).

Ha eseguito prime assolute di Ambrosini, Serrano, Elgh come solista, in ensemble e in duo con il chitarrista svedese Magnus Andersson.

Ha curato la pubblicazione in notazione moderna delle Toccate per Liuto dal Libro primo d'intavolatura de lauto di Johannes Hieronymus Kapsberger per le edizioni Sinfonica con una introduzione sul genere della Toccata.

Il suo studio su "Le consonantissime proporzioni di Francesco Giorgi" in "Tre personaggi tra musica e architettura nel Rinascimento: Donadio, Giorgi e Palladio" è presente nel volume "Musica & architettura" edito da Nuova Cultura.

La sua produzione discografica solistica comprende "Intavolatura" (Fra Bernardo) con opere di Kapsberger per tiorba, nel Palmarès classique annuel 2016 di Le Devoir e incluso tra i dieci cd consigliati dalla rivista Diapason per il repertorio liutistico; "Entre dos almas" (Arcana-Outhere Music) con arrangiamenti personali per chitarra barocca da Santiago de Murcia e Arcangelo Corelli, tra i migliori dischi del 2021 secondo All about the Arts e premiato con 5 Diapason; "Kapsberger, Secret Pages" (Arcana-Outhere Music) con musiche in prima registrazione assoluta di Kapsberger e Ambrosini per tiorba che ha ottenuto il prestigioso riconoscimento "Instrumental Choice" da BBC Music Magazine.

Brani dei suoi CD sono stati trasmessi da: BBC, Deutschlandfunk, France Musique, Radio 3 Suite, Radio 3 Classica, Radio 3 Piazza Verdi, Radio Vaticana, Orf, RSI Radiotelevisione Svizzera, NPO Radio 4, Klara, RBB Kultur, WDR3 Klassik, Polskie Radio, SWR2, WQXR New York Public Radio.

www.outhere-music.com/en/artists/stefano-maiorana

Attività Accademica:

E' titolare della Cattedra di Liuto presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Briccialdi" di Terni dall'a.a. 2022/23, Responsabile del Coordinamento di Musica Antica e membro del Collegio dei Docenti per il corso di Dottorato di Ricerca AFAM in Musica, Design, Arte, Territori (40° ciclo).

La sua attività Didattica comprende corsi inerenti la prassi antica per strumenti antichi a pizzico, basso continuo, musica di insieme, intavolature, accordature e temperamenti. Ha inoltre insegnato presso il Conservatorio Martini di Bologna e tenuto un seminario su "tiorba e chitarra barocca: gli strumenti della nuova musica" presso il Conservatorio Respighi di Latina.

Oltre all'attività Didattica istituzionale, si è occupato di Produzioni e Ricerca.

Ha curato la formazione e i concerti dell'ensemble con organico aperto "Stelle Vezzose", formato da studenti del Conservatorio Briccialdi approfondendo il repertorio italiano della prima metà del seicento.

Ha coordinato un Laboratorio dedicato a Terry Riley, facendo eseguire agli studenti dei corsi accademici e preaccademici il brano semi-aleatorio "in C".

Ha curato il progetto di studio e di ricerca "Quartetto di Liuti", centrato sulla creazione di un nuovo repertorio basato sull'analisi delle fonti storiche.

Ha condotto un'attività di ricerca sulla paternità di alcuni brani per tiorba del Ms. Modena B, presentata nell'articolo "Kapsberger: autore o plagiatore?" sottomesso per la pubblicazione.

E' stato il coordinatore del progetto "Il Briccialdi ci mette il cuore", in collaborazione con l'ass. C(u)ori in corsia onlus, che ha visto la partecipazione di studenti nella realizzazione di concerti dedicati ai piccoli pazienti dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma nelle sedi di Gianicolo, Palidoro, Passoscuro e Santa Marinella.

Rassegna stampa internazionale:

"The recording does full justice to Maiorana's artistry"

Kate Bolton-Porciatti, BBC Music Magazine - Instrumental Choice 5/5

"Ce disque hypnotisant est d'une liberté d'approche et d'une beauté de sonorité rare"

Christophe Huss, Le Devoir - Palmarès classique annuel 2016

"Stefano Maiorana démontre partout son irréprochable maîtrise de l'instrument et sa fine connaissance du répertoire"

Wissâm Feuillet, Diapason - 5 de Diapason

"un palinsesto raffinato e imprevedibile, ricco di suggestioni e sollecitazioni fantastiche, che l'arte di Stefano Maiorana restituisce in termini di autentico, entusiasmante virtuosismo"

Cesare Fertonani, MusicPaper Magazine - disco TOP

"Maiorana's performance displays a rare combination of technique and thought"

Gary Boye, Early Music Oxford

"this recording will rock your world, as it did mine! This one goes on the top shelf"

Jim McCutcheon, American Record Guide

“Hij is een fantastisch kunstenaar op zijn instrument, met een groots geluid”

Frederike Berntsen, Het Parool

“you will be left gasping for breath at his virtuosity”

Monica Hall, Lutezine

“Es ist eine Freude, zu hören wie seine Interpretationen voller Swing perlen, sprudeln, ja vor Vitalität strotzen”

Stefan Sell, Crescendo - Tipps der woche

“Stefano Maiorana proved to have the Midas touch, as with great sensitivity and formidable technique his own performance glowed golden in the red mist hazed light”

Carolyn McDowall, The Culture Concept Circle

“Maioranas Perfektion auf der Barockgitarre nahezukommen, dürfte keine leichte Aufgabe sein”

Andreas Waczkat, Concerto Magazine

“This mix, then, of seventeenth and twenty-first century lute music works so well because it is played with great sensitivity and assurance by the highly-qualified and gifted Maiorana”

Mark Sealey, Musicweb International - Recommended

“Lo spazio che Maiorana si prende nella realizzazione e nell’arrangiamento rende l’ascolto elettrizzante: la sua chitarra sprizza energia vitale, mentre le due ‘anime’ iberico-italiche di un musicista barocco suonano per orecchie contemporanee”

Giovanni Gavazzeni, Il Giornale

“la música respira, se recrea en los ad libitum, se complace en los adornos [...] y en su propia respiración. La liberación del corsé formal se nota. Pero también luce cuando el compás ha de marcar inmisericorde el pulso. Atentos a este laudista”

Josemi Lorenzo Arribas, Scherzo

“De inventiviteit straalt van dit recital”

Aart van der Wal, Opusklassiek

“Stefano Maiorana figyelemre méltó higgadtsággal és kontrollal játszik, ugyanakkor a zene kísérleti jellegét is közvetíti”

Szatmári Róbert, Papageno

“Maiorana creates a host of colors and timbres, imbuing the works with an admirable richness”

Karen Cook, Early Music America

“Doch gerade in den Fandangos, Folias, Tarantellas sowie Jácaras entfacht Maiorana ein Feuerwerk aus perkussiver Rhythmik, linearem Irrwitz sowie den obligatorischen, fächerartigen „Rasgueado“ - Verwirbelungen, das man nur verzückt und verblüfft bestaunen

kann. Denn auch hier brodelt und pulsiert das Leben!”

Guido Fischer, Rondonmagazin - 5/5

“The imagination and technical prowess required to achieve such results is remarkable, and his playing is consistently engaging, often thrilling to hear. [...] No matter how familiar you are with the baroque guitar, this is an eye-opener of a recording, so please do take the trouble to find it”

Howard Kadis, Lute Society of America Quarterly

“En imponerande prestation både musikaliskt och tekniskt av en suverän musikanter”

Kenneth Sparr, Gitarr och Luta

“Il frizzante zibaldone vale di per sé ma lo rende ancor più intenso e spiritato, estroso e senza risparmio di colori e di gusto “teatrale”, l’esecuzione di Stefano Maiorana cui bastano i primi due gradini della track list per stregare, creando la tinta musicale che fa da dotto e sapido fondale a tutto il programma”

Angelo Foletto, Suonare news

“Eine fast schon magische Einheit zwischen Spieler und Instrument stellt sich ein”

Georg Henkel, musikansich.de

“I must start by saying that this is an outstanding release. Maiorana combines formidable technique with sensitive musicianship in very demanding repertoire”

John Reeve, Lute News

“Maiorana con spiccato virtuosismo, grande estroversione e ispirata creatività - caratteristiche non certo facili da riscontrare negli interpreti specializzati della musica antica - passa con estrema disinvoltura dalle antiche volute e improvvisazioni barocche alle espressioni della più vivida ed espressiva icasticità della musica contemporanea”

Marco Riboni, Amadeus - 5/5

“The baroque guitar was also especially charming with Italian musician Stefano Maiorana wending his way musically through the entire show, effortlessly”

Nahima Kern, The creative issue

“Maiorana has the gift of bringing us with him as he explores”

Mark Sealey, classical.net

Roma, 3/11/24